



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

Prot. n. 1150/18

Napoli, 08/05/2018

Ai Soci

CIRCOLARE N° 35/2018
LA PENSIONE DI SORDITA'(Articolo 1 Legge n.381/70)

COSA E'

La pensione cosiddetta di sordità è una prestazione assistenziale che spetta a chi è stata riconosciuta una sordità congenita o acquisita durante la crescita, ai sensi della L.381/70. Se viene riconosciuta la sordità e non si supera il tetto di reddito stabilito per l'anno in corso, il pagamento della pensione decorre dal mese successivo a quello della presentazione della domanda.

QUANTO SPETTA

La pensione è erogata entro limiti di reddito personale stabiliti ogni anno (per il 2018 il limite è di 16.664,36 euro) e anche in caso di ricovero in un istituto pubblico che provvede al sostentamento del sordo.

La pensione è pagata per 13 mensilità. Per il 2018 l'importo è di 282,55 euro mensili. Il primo pagamento considera i redditi presunti dichiarati dell'anno in corso. La pensione, in condizioni particolari di reddito, può aumentare di un importo mensile stabilito dalla legge (maggiorazione).

DECADENZA

A partire da 65 anni e 7 mesi la pensione di sordità viene sostituita con l'assegno sociale.

REQUISITI

Hanno diritto alla pensione i sordi che soddisfano i seguenti requisiti sanitari e amministrativi:

- persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni e 7 mesi;
- persone con sordità congenita o acquisita durante la crescita (fino a 12 anni) con ipoacusia (pari o superiore a 75 decibel di Hearing Threshold Level di media tra le frequenze 500, 1000, 2000 Hz nell'orecchio migliore) che rende o ha reso difficile l'apprendimento del linguaggio parlato;
- stato di bisogno economico: non superare il tetto di reddito sui indicato;



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

- i cittadini italiani;
- i cittadini stranieri comunitari iscritti all'anagrafe del comune italiano di residenza;
- i cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno di almeno un anno di cui all'articolo 41 del TU immigrazione, anche se sprovvisti di permesso di lungo soggiorno;
- chi ha residenza stabile e abituale sul territorio nazionale.

La pensione è compatibile con tutte le prestazioni a carattere diretto (sanitarie sociali ecc.) e con l'invalidità di guerra, di lavoro o di servizio. È inoltre compatibile con le pensioni sia da lavoro che da altre invalidità.

QUANDO FARE DOMANDA

Prima di fare domanda di riconoscimento della sordità è necessario richiedere al proprio medico di base il rilascio del certificato medico introduttivo.

A partire dal 4 luglio 2009, non si può presentare nuova domanda se c'è una domanda precedente in corso o se è stato fatto ricorso giudiziario e si attende una sentenza definitiva.

Si possono presentare solo le domande di aggravamento dei malati oncologici.

COME FARE DOMANDA

La domanda deve essere presentata all'INPS online tramite PIN con il codice identificativo del certificato medico. In caso di minore il PIN deve essere quello del minore.

Si può fare domanda direttamente oppure tramite l'ENS in quanto associazione di categoria riconosciuta, attraverso i servizi telematici offerti.

L'iter di riconoscimento, se positivo, si conclude con l'invio da parte dell'INPS del verbale di riconoscimento della sordità, tramite raccomandata A/R o all'indirizzo PEC, se fornito dall'utente, e resta disponibile nella cassetta postale online.

Una volta ottenuto il verbale di riconoscimento della sordità ai sensi della L.381/70 bisogna fare la richiesta di erogazione della pensione (e dell'indennità di comunicazione) compilando il MOD AP70 online direttamente sul sito dell'INPS.



Il Presidente Provinciale
Rag. Elvira SEPE